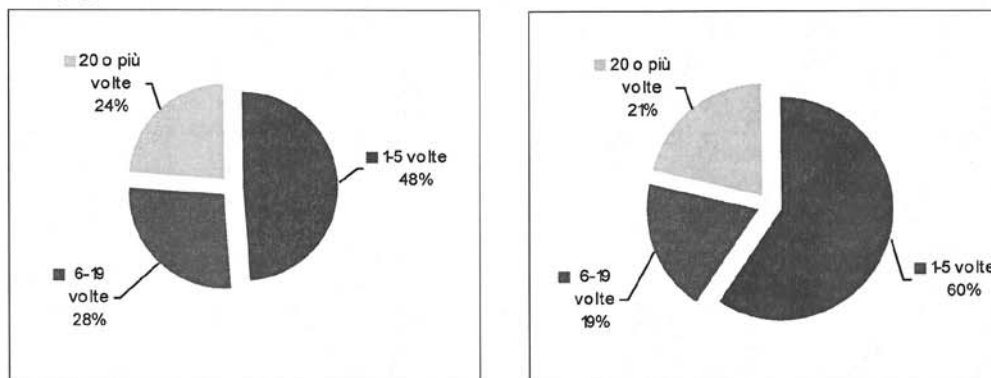


Grafico 2.21: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di eroina nella popolazione scolarizzata (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

a) grafico a sinistra: maschi;
b) grafico a destra: femmine.

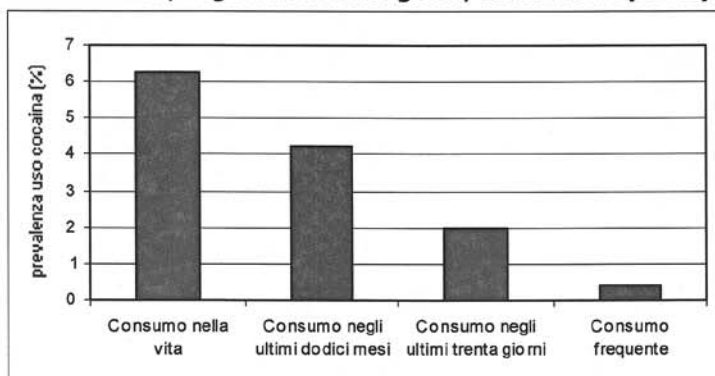


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

2.2.2 Consumi di cocaina

Il 6,3% degli studenti italiani ha sperimentato almeno una volta nella vita l'uso di cocaina. La proporzione è molto simile a quella nella popolazione generale (6,9%). La cocaina risulta essere quindi diffusa tra la popolazione giovanile quasi il triplo rispetto all'eroina (2,2%, Grafico 2.19). Nel corso del 2007 il 4,2% degli studenti l'ha consumata almeno una volta ed il 2% l'ha consumata nel mese in cui ha partecipato allo studio. Il consumo frequente di cocaina è riportato invece dallo 0,4% degli studenti. Ogni cento studenti che almeno una volta nella vita hanno assunto cocaina, sette continuano a farne uso frequentemente. L'utilizzo "esplorativo" sembra essere quindi quello di gran lunga prevalente.

Grafico 2.22: Uso di cocaina nella popolazione scolarizzata (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).



Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

Studenti che consumano cocaina

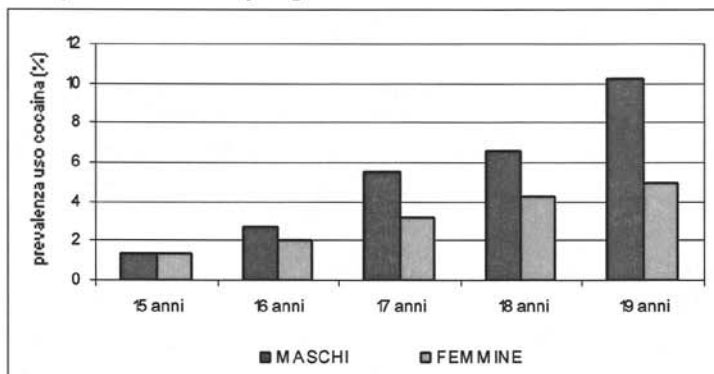
L'esposizione all'uso della sostanza aumenta al crescere dell'età. Le maggiori prevalenze d'uso si hanno quindi tra i diciannovenni: 10,2% per i ragazzi e 4,9% per le coetanee. E' nel passaggio tra i quindici ed i diciassette anni che si nota in particolare l'aumento delle prevalenze d'uso per le femmine e, soprattutto, per i maschi.

La distribuzione delle frequenze di consumo con il crescere dell'età sembra quindi essere molto differente da quella dell'eroina; se è pur vero che la frazione di consumatori "sporadici" è maggiore tra gli utilizzatori di cocaina che di eroina il consumo di cocaina non sembra andare incontro ai fenomeni di "autocontenimento" che caratterizzano quelli di eroina al compimento della

maggiore età, ma sembra preludere ad un progressivo maggior reclutamento di nuovi consumatori successivo al compimento dei 20 anni.

Riguardo alla "sporadicità" dei consumi, sia per quanto riguarda l'eroina che la cocaina, occorre sottolineare come una quota significativa dei rischi per la salute, in particolare la mortalità acuta per overdose o per incidenti cardiovascolari, riguardi proprio i consumatori discontinui.

Grafico 2.23: Uso di cocaina nella popolazione scolarizzata (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.

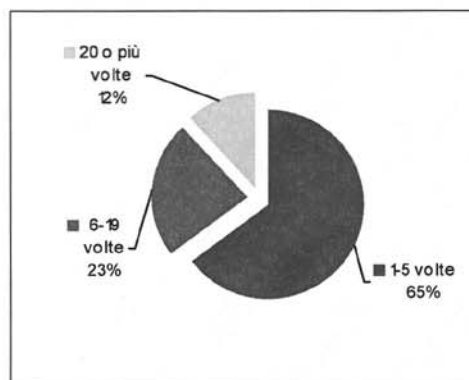
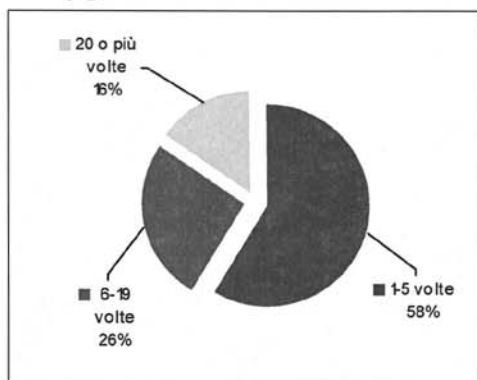


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

Tra i consumatori di cocaina, tra coloro cioè che ne hanno riferito l'uso almeno una volta negli ultimi dodici mesi (il 4,2% degli intervistati), il 15,7% dei maschi ed il 12% delle femmine ne fa uso venti o più volte all'anno. Un utilizzo sporadico (da una a cinque volte) viene riportato dal 58,4% dei maschi e dal 64,6% delle femmine.

Grafico 2.24: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di cocaina nella popolazione scolarizzata (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

a) grafico a sinistra: maschi;
b) grafico a destra: femmine.

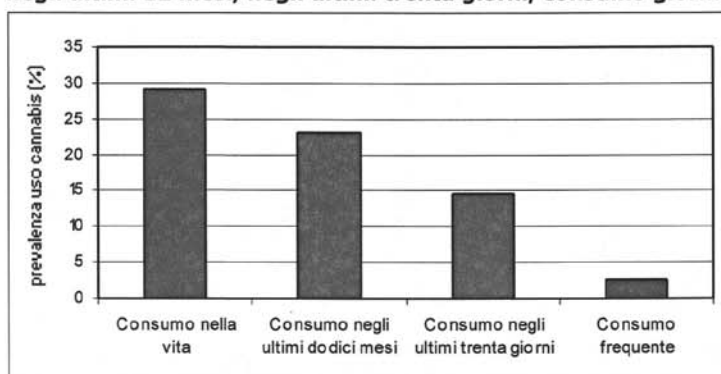


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

2.2.3 Consumi di cannabis

L'uso frequente di cannabis è riferito dal 2,7% degli studenti, mentre l'uso negli ultimi 30 giorni viene riferito dal 14,6% degli studenti. Esiste poi una percentuale di studenti che consuma cannabis poche volte l'anno, circa l'8% di coloro che hanno usato nel 2007, per una prevalenza d'uso una o più volte negli ultimi 12 mesi del 23%. Si osserva infine che circa il 6% degli studenti pur avendo sperimentato l'uso della sostanza non ne ha poi proseguito l'uso, il dato complessivo è che il 29,2% degli studenti almeno una volta durante la propria vita ha fatto uso di cannabis.

Grafico 2.25: Uso di cannabis nella popolazione scolарizzata (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo giornaliero).



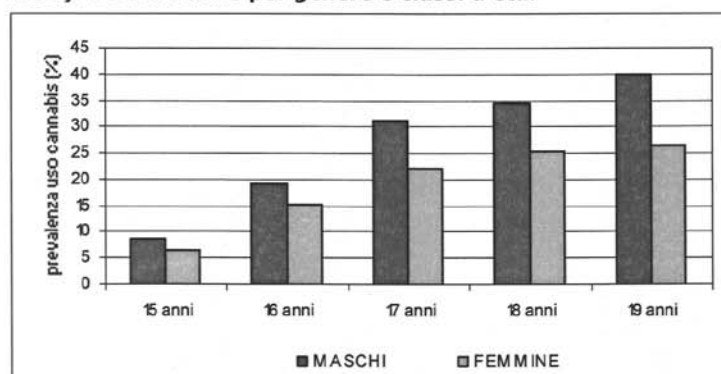
Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

Studenti che consumano cannabis

Analizzando i consumi relativi al 2007 si osserva che a diciannove anni il 40,1% dei maschi ed il 26,3% delle femmine ha utilizzato cannabis almeno una volta negli ultimi dodici mesi. Un incremento nell'esperienza d'uso (la prevalenza diviene pressoché tripla) si ha nel passaggio dai quindici ai diciassette anni, sia tra i maschi che tra le femmine. Tra le studentesse, dopo i diciassette anni, i consumi tendono però a stabilizzarsi, a differenza di quanto accade per i consumi di cocaina. Il rapporto tra le prevalenze d'uso dei maschi e quelle delle femmine è complessivamente di 1,4 (cinque femmine ogni sette maschi).

Anche nei consumi di cannabinoidi le differenze di genere sono inferiori nelle classi di età più giovani, come per eroina e cocaina.

Grafico 2.26: Uso di cannabis nella popolazione scolарizzata (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.



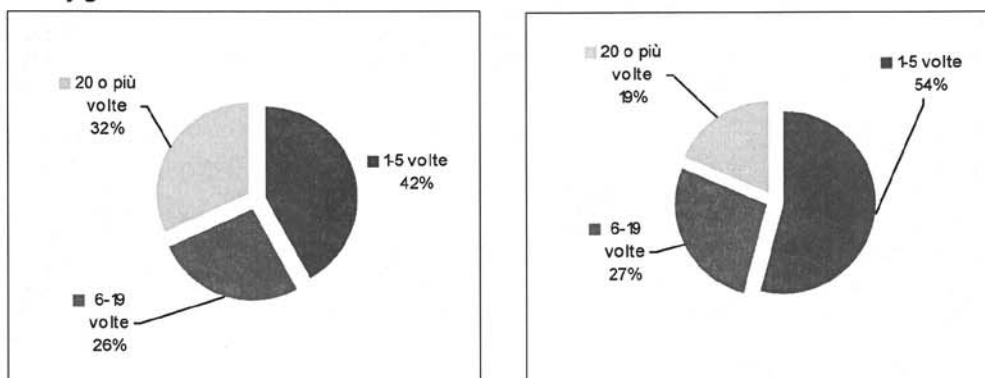
Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

Il 23% degli intervistati ha riferito l'uso di cannabis negli ultimi dodici mesi. Fra questi consumatori il 32% dei maschi ed il 18,7% delle femmine ha fatto uso

venti o più volte. Più del 50% delle femmine (54,1%) ne riferisce il consumo tra una e cinque volte nel corso dell'ultimo anno contro il 42% dei ragazzi: le femmine tendono a riferire un utilizzo più moderato.

Grafico 2.27: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di cannabis nella popolazione scolarizzata (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

a) grafico a sinistra: maschi;
b) grafico a destra: femmine.

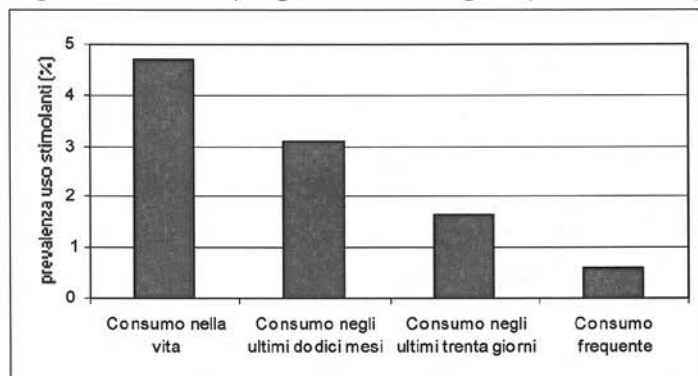


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia®2007

2.2.4 Consumi di stimolanti

Il 4,7% dei giovani intervistati riporta di aver fatto uso almeno una volta nella vita di stimolanti (amfetamine, ecstasy, GHB, ecc.). Circa un terzo degli stessi ne ha fatto uso anche nell'ultimo mese ed un ottavo di questi sono consumatori frequenti (0,6%).

Grafico 2.28: Uso di stimolanti nella popolazione scolarizzata (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).



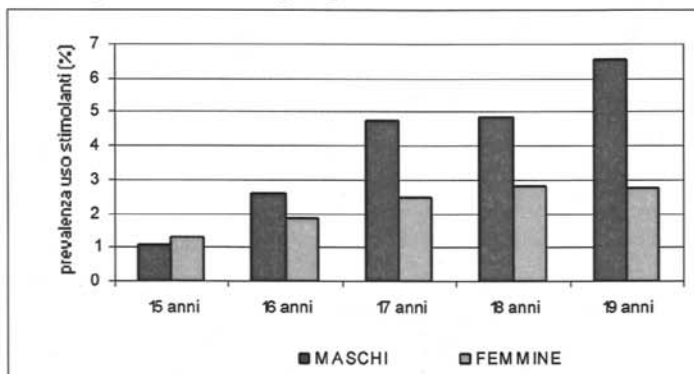
Elaborazione sui dati ESPAD-Italia®2007

Gli studenti che consumano stimolanti

Nel corso del 2007, l'1,1% dei maschi e l'1,3% delle femmine di quindici anni ha fatto uso di stimolanti negli ultimi dodici mesi. I consumi delle femmine aumentano gradualmente fino ad arrivare al 2,8% delle diciottenni e delle diciannovenni. I consumi dei maschi aumentano in maniera più netta in particolare tra i sedici (2,6%) ed i diciassette anni (4,8%) e tra i diciotto (4,8%) ed i diciannove (6,6%) ed il rapporto tra le prevalenze d'uso maschili e femminili passa dallo 0,8 dei quindici anni al 2,3 dei diciannove anni.

Quindi, relativamente all'uso di stimolanti, il fenomeno già descritto di "mascolinizzazione" dei comportamenti femminili con il decrescere dell'età è ancora più accentuato; la frequenza di utilizzo nella classe di età dei quindicenni è addirittura maggiore nelle femmine come accade per il fumo di tabacco.

Grafico 2.29: Uso di stimolanti nella popolazione scolarrizzata (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.

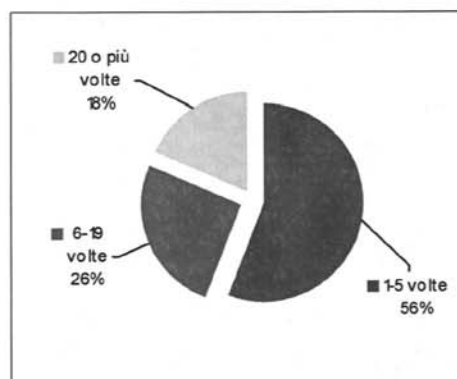
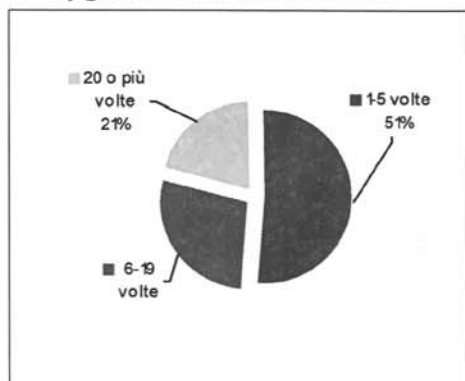


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

Più del 50% dei consumatori (almeno una volta negli ultimi dodici mesi) di stimolanti ha utilizzato le sostanze meno di cinque volte nell'anno. Il 21,2% dei maschi ed il 18,4% delle femmine ne ha fatto uso venti o più volte.

Grafico 2.30: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di stimolanti nella popolazione scolarrizzata (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

- a) grafico a sinistra: maschi;
- b) grafico a destra: femmine.

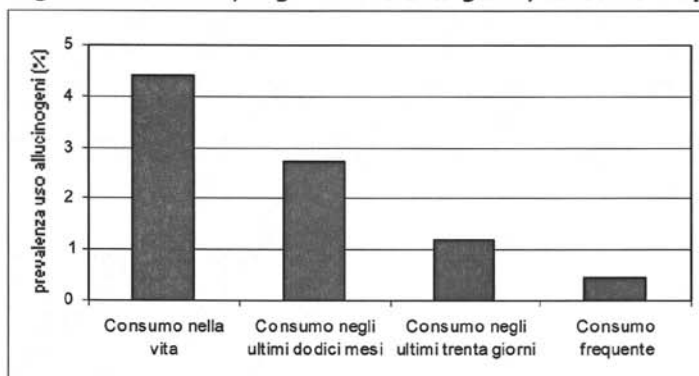


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

2.2.5.I consumi di allucinogeni

Tra gli studenti intervistati nelle scuole italiane il 4,4% ha usato sostanze allucinogene almeno una volta nella vita ed il 2,7% nell'ultimo anno. Il consumo avvenuto negli ultimi trenta giorni coinvolge l'1,2% della popolazione d'interesse ed il consumo frequente lo 0,4%, corrispondente ad un decimo di coloro che ne hanno sperimentato l'uso (4,4%).

Grafico 2.31: Uso di allucinogeni nella popolazione scolарizzata (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi trenta giorni, consumo frequente).

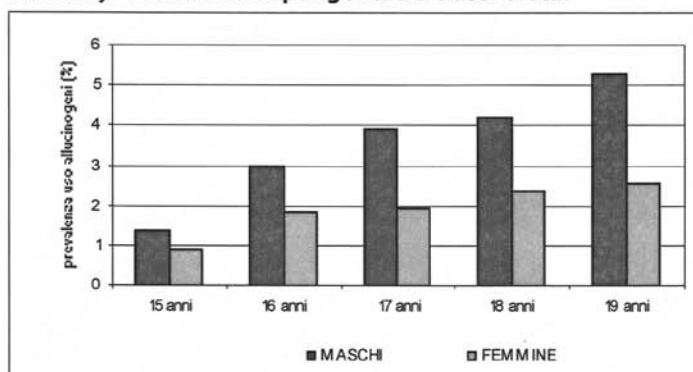


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

Studenti che consumano allucinogeni

I soggetti di diciannove anni sono quelli che maggiormente riferiscono l'uso di allucinogeni: il 5,3% dei maschi ed il 2,5% delle femmine. Le prevalenze d'uso aumentano progressivamente nel passaggio da una fascia di età alla successiva partendo da valori di 1,4% per i maschi e 0,9% per le femmine quindicenni. L'aumento maggiore si ha tra i quindici ed i sedici anni (3% per i maschi e 1,8% per le femmine sedicenni). Il rapporto tra i consumi maschili e quelli femminili è pari, complessivamente, ad 1,8. E' tra i diciannovenni la massima differenza di genere tra i consumi, con un rapporto pari a 2,1.

Grafico 2.32: Uso di allucinogeni nella popolazione scolарizzata (una o più volte negli ultimi 12 mesi). Distribuzione per genere e classi d'età.

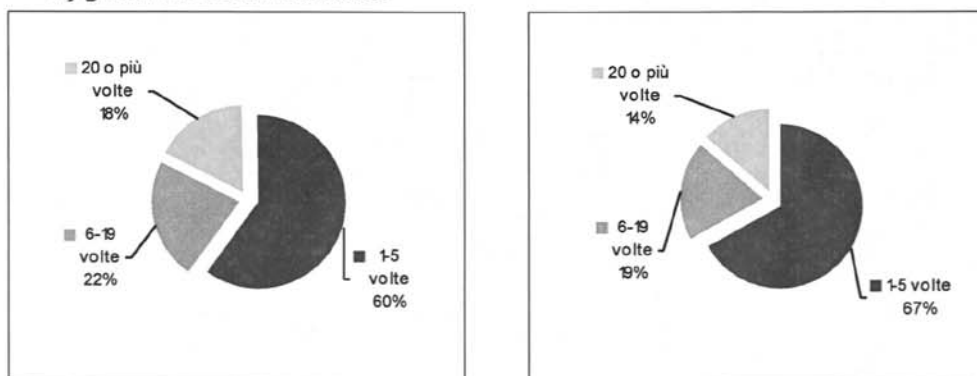


Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

Nel Grafico 2.33 è rappresentata la distribuzione della frequenza di utilizzo in un anno tra i consumatori di allucinogeni, per genere. I maschi nel 17,9% dei casi hanno consumato la sostanza venti o più volte, contro il 13,7% delle femmine. Hanno usato la sostanza tra le sei e le diciannove volte il 22,4% dei maschi ed il 19,5% delle femmine.

Grafico 2.33: Distribuzione della frequenza di utilizzo fra i consumatori di allucinogeni nella popolazione scolariizzata (almeno una volta negli ultimi 12 mesi).

a) grafico a sinistra: maschi;
b) grafico a destra: femmine.



Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

Rispetto a quanto osservato nella popolazione generale il pattern di utilizzo "sporadico/occasionale" (1-5 volte) è meno frequente nella popolazione giovanile che appare maggiormente propensa a ripetere l'esperienza nell'anno un numero di volte maggiore a cinque.

Confronto tra pattern di utilizzo

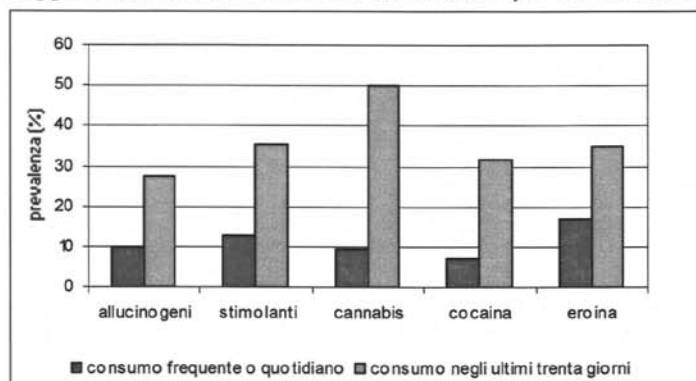
Tra coloro che hanno sperimentato l'uso di eroina il 16,9% ne fa un uso frequente ed il 35,1% l'ha utilizzata negli ultimi trenta giorni. Nel collettivo di coloro che hanno provato stimolanti almeno una volta nella vita, una quota pari al 12%, ne fa un uso frequente ed il 35,3% ne ha fatto uso negli ultimi trenta giorni.

Nel Grafico 2.34 sono espote, per ogni sostanza considerata le prevalenze d'uso frequente e relativo agli ultimi trenta giorni di coloro che, delle varie droghe hanno riferito l'uso una o più volte nella vita.

Tale analisi, come già scritto, permette di calcolare il rapporto tra uso frequente ed uso nell'ultimo mese, negli esposti, che può essere utilizzato come indicatore di "continuità d'uso" della sostanza.

Nel grafico si evidenzia che l'eroina ha il rapporto più elevato tra consumo frequente o quotidiano e consumo negli ultimi trenta giorni (il 48% dei soggetti che consumano nell'ultimo mese eroina ne fanno un uso frequente o quotidiano), mentre la cannabis il più basso (20%).

Grafico 2.34: Distribuzione percentuale di consumo di sostanze psicoattive illegali negli ultimi trenta giorni e consumo frequente o quotidiano nella popolazione scolariizzata tra i soggetti che hanno usato la sostanza una o più volte nella vita.



Elaborazione sui dati ESPAD-Italia@2007

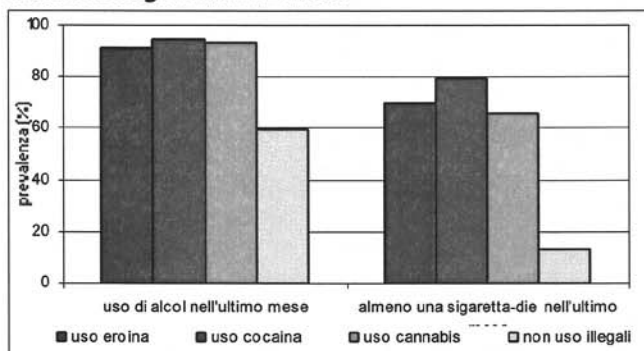
2.2.6 Policonsumo

L'analisi del fenomeno dell'utilizzo di sostanze psicoattive illegali e legali sarebbe fuorviante ed incompleta se non si prendesse in considerazione il consumo contemporaneo di più sostanze, molto diffuso tra i giovani e fonte di preoccupazione per i forti rischi associati.

Il Grafico 2.35 rappresenta la distribuzione di frequenza dei consumatori di sostanze legali tra i consumatori di eroina, cocaina, cannabis. Possiamo attribuire l'uso di alcol nell'ultimo mese al 91% dei soggetti che hanno consumato eroina nell'ultimo anno, al 94,7% dei consumatori di cocaina e nel 93% dei consumatori di cannabis. Il 69,5% dei consumatori di eroina consuma sigarette quotidianamente così come il 79,7% dei consumatori di cocaina ed il 66,1% degli utilizzatori di cannabinoidi.

Come negli adulti, confrontando tali dati con quelli della popolazione che non fa uso di sostanze illegali si può affermare che, cumulativamente, i giovani consumatori di sostanze psicoattive illegali hanno un "rischio" di essere anche consumatori di alcol nettamente superiore. La stessa considerazione si può fare per il rapporto tra consumo di tabacco e consumi di sostanze psicoattive illegali.

Grafico 2.35: Distribuzione percentuale di consumatori di sostanze psicoattive legali nella popolazione scolariizzata fra i soggetti che hanno fatto uso di eroina e/o cocaina e/o cannabis negli ultimi 12 mesi.



Elaborazione sui dati ESPAD-Italia®2007

Tra i soggetti che, negli ultimi 12 mesi hanno fatto uso di almeno una sostanza psicoattiva illegale (il 24% degli studenti), il 76% ha utilizzato una sola sostanza, il 12% due sostanze e circa il 12% tre sostanze.

I consumatori di eroina si distribuiscono in un 34,9% di soggetti che usano solo la suddetta sostanza, in un 40,3% che fa uso anche di cannabinoidi ed un 24,7% che fa uso di eroina e altre sostanze (Grafico 2.36a).

Tra i consumatori di cocaina solo il 12,6% dei consumatori ne fa un uso esclusivo; nel 77,8% dei soggetti che usano cocaina viene associata la cannabis e nel 9,7% altre sostanze (grafico 2.36b).